

FORMIGINE

Un castello tutto da riscoprire con i segreti di Caravaggio

Le prime iniziative organizzate per celebrare i dieci anni dei restauri
Visite guidate, aperitivi e conferenza sulla vita e l'opera del grande artista

FORMIGINE

Il 2017 è il decennale dei restauri che hanno restituito ai formiginesi il castello, simbolo della città. Per celebrare questo avvenimento, l'assessorato alla Cultura ha organizzato la rassegna "Il castello nel cuore", con eventi da oggi sino all'8 dicembre.

In questi dieci anni, sono stati quasi un milione i visitatori, circa 250.000 i partecipanti alle 600 iniziative qui organizzate, 21.000 gli studenti coinvolti in attività a loro dedicate, 500 i matrimoni celebrati. "Sono numeri, questi, che nella somma rendono l'importanza di un lavoro quotidiano di salvaguardia del patrimonio storico-artistico, ma soprattutto di condivisione e valorizzazione. La bellezza non è valore effimero, ma si trasforma in vera ricchezza sociale e, in qualche modo, economica", commenta l'assessore Mario Agati.

La prima iniziativa è oggi alle ore 20.30, con "Un castello senza tempo", una visita al "chiaro di luna" in compagnia di Vincenzo Vandelli e l'accompagnamento musicale a cura dell'associazione Il Flauto Magico. Al termine della visita è previsto un aperitivo a cura del ristorante "Il Calcagnino" (prenotazione obbligatoria all'ufficio Cultura, tel. 059 416244).

Domani dalle 15.30, prenderà il via la "Tenzione della celata" a cura della Compagnia Arcieri e Balestrieri della Torre di Formigine: una spettacolare gara di tiro con l'arco che assegnerà la corona del miglior tiratore. Alle 18.30, si terrà una conferenza sulla guerra d'assedio nel Medioevo.

Evento clou del fine settimana, domenica alle 17, con lo storico dell'arte e saggista Costantino D'Orazio. La lectio magistralis verterà sul Caravaggio, uno tra i pittori più amati di sempre. Immorale, assassino, folle; geniale, profetico, rivoluzionario. Chi era davvero Caravaggio? Sono ancora molti i misteri che circondano la figura sfuggente e controversa di Michelangelo



Il castello di Formigine, di cui ricorre il decimo anniversario del restauro

Merisi. D'Orazio farà luce sulle ombre che circondano l'artista rileggendone i capolavori con stile immediato e accattivante. Un viaggio nel tempo per rivivere le atmosfere dell'epoca e sco-

prire i seducenti e ingannevoli giochi di prestigio che il pittore usava per nascondere significati più profondi all'interno delle sue opere. Caravaggio non dipingeva per soldi, passione o ne-

cessità: l'obiettivo che indirizzava ogni sua scelta è la conquista dell'immortalità. E per diventare immortali non basta saper dipingere bene. Seguirà, alle 18.30, "Alla scoperta della storia del castello", visita guidata al museo con aperitivo (prenotazione obbligatoria; costo dell'iscrizione 5 euro).

Domenica 8 ottobre, a partire dalle 15, si festeggia la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, con l'iniziativa "La cultura abbatte i muri... del castello!": per tutto il pomeriggio sarà possibile provare la piattaforma interattiva ideata da Delumen che trasforma le mura dell'antico maniero in giochi di suoni, colori e immagini fantastiche. Un'attività, quest'ultima, indicata per bambini da 4 a 11 anni, accompagnati dalle famiglie.

ALLE PASSIONI

"Non volevo vedere": una serata per dire no alla violenza familiare

MODENA

La commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense è impegnata da tempo nella promozione di iniziative per consolidare la cultura della parità di genere e per contrastare ogni forma di violenza. Rientra in tutto questo la serata organizzata per oggi alle 21 al Teatro delle Passioni, dedicata ad un tema tragicamente attuale della violenza nel contesto familiare. "Non volevo vedere" è una lettura in musica di brani tratti dal libro di Fernanda Flamigni e Tiziano Storai, in cui si narra la vicenda autobiografica di Fernanda. Una testimonianza autentica del "distorsivo" rapporto tra un uomo e una donna che, con agghiacciante frequenza, sfocia nel dramma del femminicidio. La musica, che vede solisti un saxofono (Alda dalle Lucche) e un'arpa (Susanna Bertuccioli), racconta insieme alle parole (voce recitante

Daniela Morozzi) ciò che Fernanda ha vissuto; l'accompagnamento corale è affidato alla piccola orchestra di saxofoni e arpe Arcobaleno Ensemble della Scuola di Musica di Fiesole, diretta da Giada Moretti e composta da bambine di tutte le età. «La presenza di queste giovanissime musiciste - spiega Mara Masini, portavoce della commissione Pari Opportunità Legacoop Estense - vuole mandare un messaggio molto preciso: è fondamentale partire dalla scuola perché c'è una grande battaglia culturale da portare avanti. Una battaglia che contrasti stereotipi anacronistici ancora troppo diffusi e aiuti a far nascere nelle donne quella consapevolezza di sé indispensabile per rifiutare qualunque atteggiamento lesivo nei loro confronti». L'iniziativa - a invito - è promossa con Cgil Modena e il sostegno di dieci imprese associate a Legacoop Estense.

La Parola... passa a Spilamberto e Castelvetro

Si chiude il settimo festival della lettura per ragazzi. Ecco gli appuntamenti di domani e domenica

Dopo il successo a Formigine e Modena, Passa la Parola - settimo Festival della Lettura per Ragazzi - questo weekend si sposta a Spilamberto e a Castelvetro. Un ricco programma di incontri, letture, performance artistiche, laboratori e mostre, iniziative tutte gratuite, con la presenza delle più grandi firme della lettura e dell'illustrazione italiane e straniere: a Spilamberto, per la prima volta, domani e a Castelvetro domenica.

A Spilamberto si comincia domani alle 16 presso la Corte d'Onore della Rocca Rangoni con "Maionese, ketchup... e Maciste in giardino", incontro tra un romanzo spiritoso e un libro avventuroso con gli autori Gaia Guasti e Guido Quarzo finalisti del Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2017, conduce Mara Mundi (appuntamento dagli 8 anni). Alle 15.45 merenda per tutti i bambini con Pamela Caf-

La Guasti domani presenterà agli studenti anche "Lettere di un cattivo studente" (ed. Camelozampa) il suo nuovo libro che "con finezza e parole toccanti dà voce a chi vive la scuola come un problema insormontabile e offre un delicato incoraggiamento, perché non c'è da vergognarsi a chiedere un po' d'aiuto (il libro è stato realizzato a 50 anni dall'uscita di "Lettera a una professoressa" scritto da don Lorenzo Milani e dagli alunni della scuola di Barbiana).

Sempre domani, alle 16 con partenza dalla Corte d'Onore della Rocca Rangoni, Bernard Friot insieme agli studenti della scuola media di Castelvetro porta "La poesia tra la gente", per leggere e ascoltare poesie ad alta voce, passeggiando per Spilamberto. Alle 16.45 alla Corte d'Onore della Rocca Rangoni "Macedonia e insalate: tante



Incontro domenica scorsa a Modena

storie ingarbugliate" con la signora Margherita di Conad e alle 17 arriva l'illustratore francese indipendente Gilles Bachelet con "Raccontami una storia", storie indispensabili per addormentarsi sereni: introduce la performance artistica di Bache-

let dedicata a bambini da 4 a 9 anni David Tolin. Chiude il programma di Spilamberto Fabian Negrin alle ore 18 presso lo Spazio Eventi L. Famigli con "Pulci nell'orecchio" dedicato a piccoli capolavori ritrovati.

Sarà Castelvetro a chiudere la settima edizione di Passa la Parola, nella giornata di domenica presso la splendida cornice del Castello di Levizzano: alle 15.30 visita guidata per tutti al Castello, alle 16 presso il Salone al piano nobile Roger Olmos e Philip Giordano, due illustratori, invitano ad ampliare lo sguardo in occasione della performance artistica "Amici" per bambini e adulti. Alle 17 arriva "Il re della torta di carote" con la giapponese Yocci, artista e illustratrice, autrice della rubrica "Il diario di Yocci" su Internazionale, e Chicca Gagliardo, poeta, scrittrice e blogger: porteranno racconti stralunati e il-

lustrati "con la testa tra le nuvole" per bambini e adulti dai 4 anni. Alle 18 presso la Sala delle colonne al piano terra il laboratorio artistico "La rondine che voleva vedere l'inverno" con Philip Giordano (laboratorio su prenotazione per bambini da 5 a 6 anni dal 12 settembre, tel 059 758843).

Da Don Milani a Gianni Rodari: in omaggio allo scrittore e pedagogista, gli autori Beatrice Masini e Bernard Friot alle 18 presso il Salone al piano nobile presentano il libro "Sette e uno" (Einaudi Ragazzi) che, a più di cinquant'anni di distanza dal testo originale di Gianni Rodari, ne rivisita il contenuto attraverso la voce di sette autori per continuare a giocare con le parole. Appuntamento per bambini e adulti dagli 8 anni.

Chiude il programma di Castelvetro la visita guidata per tutti alle 19.

After, incontri e dimostrazioni sul futuro digitale

Dal viaggio in bus alla scoperta delle realtà più avanzate, alla connettività che aiuta a invecchiare



Al via After Futuri Digitali

MODENA

Prende il via oggi "After Futuri Digitali - Modena Smart Life", il primo festival nazionale sul digitale che trasformerà per tre giorni Modena in un laboratorio urbano di applicazione della Banda Ultra Larga. Oggi alle 9 al San Filippo Neri si parte con il laboratorio "Digital Changemakers" condotto da Open Group in cui i partecipanti, anche grazie alla piattaforma You Rock www.yourock.jobs/it, potranno misurare i propri talenti e skill in un'ottica proattiva. Contemporaneamente alle 10 alla Biblioteca Delfini si

svolge "Ubiquità cercasi. La banda ultra larga nelle aree rurali e montane".

Alle 10.30 al Teatro Storchi va in scena "Si può fare! 30 azioni per fare amministrazione digitale", incontro curato dai coordinatori delle 9 Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

Alle 14 dal Teatro Storchi di largo Garibaldi 15 parte il tour fra spazi privati e pubblici della città dove si sviluppano idee innovative: Fab Lab, Centri di co-working e Palestra digitale. Il tour, della durata indicativa di un paio d'ore, si svolge su un bus

offerto da Seta e vede la presenza a bordo dei referenti delle strutture che saranno visitate.

Alle 15 alla Biblioteca Delfini si svolge la conferenza "Noi vogliamo il wi-fi! La connettività è un diritto umano?": l'eurodeputata Cecile Kyenge e altri esperti di inclusione digitale, affronteranno il fenomeno della immigrazione e della connettività come canale per aiutare e valorizzare la presenza dei migranti.

Al San Filippo Neri (ore 15) c'è "Come ti invecchio bene al tempo della Banda Ultra Larga". Si discuterà di come tecnologie digitali e soluzioni smart living

possono contribuire a far sì che le persone anziane partecipino il più a lungo e attivamente possibile alla vita sociale e a migliorare la loro qualità di vita.

Alle scuole Mattarella (ore 15) è in programma "Dire, fare, twittare. Alla scuola serve la BUL". I nativi digitali non devono "imparare il digitale", semmai capire cosa farci e nel mediare questo processo di apprendimento la scuola ha un'enorme responsabilità. Damien Lanfrey, Chief Innovation Officer del Miur, insegnante ed esperto di progetti digitali nel mondo della scuola discutono di quali politiche ser-

no per dare pari opportunità di accesso alle tecnologie.

Alle 17 al Teatro Storchi "Generazione Y. Che ci facciamo con tutta questa banda?": il teologo Vito Mancuso e il giornalista Luca De Biase accompagneranno le riflessioni di tre tra i più seguiti giovani youtuber italiani, Enzuccio, ShantiLives e Sabaku No Maiku, per comprendere alla luce della loro esperienza il fenomeno youtube e la sua valenza economica e sociale.

A Palazzo Comunale (ore 17) si svolge "Il digitale nei servizi alle imprese". Nel complesso San Geminiano alle 20 con "Visioni Digitali" esperti in visione artificiale, cinematografia, editor e regista parleranno del video come strumento di cultura, divertimento e conoscenza nelle nuove professioni per la computer vision e l'intelligenza artificiale.